

Cittadinanza attiva e patrimoni culturali

“Villette venete. Patrimoni culturali, territori, comunità” è una iniziativa promossa dalla società civile per la prima volta nel 2015 in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio.

L'appuntamento approfondisce il tema della tutela e valorizzazione dei beni culturali e naturali attraverso dibattiti, scambi di idee, saperi e buone pratiche in una prospettiva ampia che vede le esperienze locali confrontarsi con quelle nazionali ed europee.

Principio ispiratore della manifestazione è l'**art.9 della Costituzione italiana** che recita:

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”.

L'assunzione di consapevolezza da parte della società civile dell'importanza dei patrimoni culturali vuol dire senso di cittadinanza.

Altro punto di riferimento importante è la **Convenzione europea di Faro** (2005) che pone **i cittadini e le comunità al centro delle politiche in materia di patrimonio culturale**, riconoscendo nel senso di responsabilità condivisa per i luoghi di vita delle popolazioni una opportunità per rafforzare la coesione sociale e nella conservazione e nell'uso sostenibile dell'eredità culturale una occasione per lo sviluppo umano e per la qualità della vita.



Provincia di Padova



Simbidea



Comune di Villa Estense



Comune di Battaglia Terme



Comune di Piacenza D'Adige



Comune di Sant'Elena



Rete Eventi



Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità



Società Geografica Italiana



Associazione Ville Venete



Comune di Lozzo Nesiolo



Comune di Vighizzolo d'Este



Comune di Granzè



Comune di Vescovaria



Rivista Turismo e Psicologia



Gruppo FAI delle Besse



il Cenacolo

CON IL PATROCINIO DI



Società Geografica Italiana



Associazione Ville Venete



Comune di Lozzo Nesiolo



Comune di Vighizzolo d'Este



Comune di Granzè



Comune di Vescovaria



Rivista Turismo e Psicologia



Gruppo FAI delle Besse



il Cenacolo



Molino Quaglia



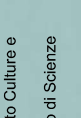
Prologo



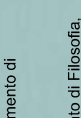
Prologo



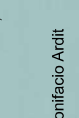
Prologo



Prologo



Prologo



Prologo



Prologo

CON IL SOSTEGNO E LA COLLABORAZIONE DI



Italia Nostra



Italia Nostra



Italia Nostra



Italia Nostra



Italia Nostra



Italia Nostra



Italia Nostra



Italia Nostra



Italia Nostra



Italia Nostra



Italia Nostra

CON IL CONTRIBUTO DI

Coordinamento (edizione 2016):
Prof.ssa Maria Crisina Rossin Ardit
Arch. Sacha Scala
Dott. Francesco Tognana

Comitato scientifico (edizione 2016):

Dott.ssa Elisa Bellato, Università degli Studi di Verona, Dipartimento Culture e Civiltà; Simbidea
Prof. Dario Canzian, Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità
Prof.ssa Roberta Maeren, Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia Applicata
Prof. Antonio Mazzetti, naturalista
Dott.ssa Silvia Pinato, Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia Applicata, (coordinamento grafico)
Dott.ssa Arianna Raffagnato, architetto
Prof.ssa Maria Cristina Rossin Ardit, proprietaria di Palazzo San Bonifacio Ardit
Dott. Francesco Tognana, storico (presidente)

Atti del convegno a cura della rivista Turismo e Psicologia - Padova University Press



Proprietà Palazzo San Bonifacio Ardit

presentano

Associazione Novecentonovantanove

Villette Venete. Patrimoni culturali, territori, comunità “fra terre e acque” 24 - 25 settembre 2016

Palazzo San Bonifacio Ardit
via Cesare Battisti, 1
Villa Estense (PD)

“Gli pareva che il fiume avesse qualcosa di speciale da dirgli, qualcosa ch'egli non sapeva ancora, qualcosa che aspettava proprio lui” (Hermann Hesse)

“Noi dimentichiamo che il ciclo dell'acqua e il ciclo della vita sono una cosa sola” (Jacques-Yves Cousteau)



Giornate Europee del Patrimonio



UNESCO-World Heritage

with the support of

Per informazioni: www.novecentonovantanove.it; palazzoardit@gmail.com

“fra terre e acque”

Due giornate

“fra terre e acque”

“Vile venete. Patrimoni culturali, territori, comunità” 2016 indaga il termine “territori” evocato nel titolo.

In una terra di bonifiche come la bassa pianura veneta elemento principe dell'incontro non poteva che essere l'acqua. Si parlerà dell'antico corso dell'Adige e delle vie d'acqua che segnarono qui, come altrove e in forme diverse, la civiltà dell'uomo e di cui è rimasta solo limitata percezione nelle terre non lambite direttamente dal fiume.

Il recupero della memoria “anfibia” di uno spazio sospeso “fra terre e acque”, come la Bassa Padovana, sarà al centro di un dialogo a più voci che intende contribuire a ricomporre il rapporto uomo/ambiente vivificandone le potenzialità ripartendo dall'indagine dei paesaggi fluviali.

Sabato 24 settembre

Adige: geografie e saperi.

Una giornata di studi dedicata alle vie d'acqua come patrimoni culturali, che pone l'esperienza veneta a confronto con quella di altre regioni europee: un viaggio nel territorio tra storia, usi, mestieri e antiche tradizioni legate all'acqua, una riflessione sulla cultura dell'acqua “bene comune” che proietta il dibattito sull'attualità dei “contratti di fiume”.

Domenica 25 settembre

Tra antiche vie dell'Adige e canali di bonifica.

Un cammino lento, nella campagna e sugli argini della Bassa Padovana – tra l'Adige e i colli Euganei –, alla scoperta del sito Natura 2000 Bacino Valgrande-Lavacchi, accompagnato dal naturalista Antonio Mazzetti, per una riflessione sul paesaggio creato dall'acqua e dall'uomo: un'occasione per meditare sulle acque interne, su percorsi fluviali e fragili ecosistemi ricchi di biodiversità, per ripensare a un rapporto uomo/fiume che sia davvero sostenibile.

PROGRAMMA

SABATO 24 SETTEMBRE*

ore 8,30

Accoglienza

ore 9,00

Saluti introduttivi. “Vile venete. Patrimoni culturali, territori, comunità”: bilancio edizione 2015, presentazione edizione 2016.

Le vie dell'Adige

ore 9,30

F. Tognana - Storico

D. Canzian, R. Simonetti - Storici, Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità

M. Viggio - Storico

F. Rizzo - Architetto

Pausa

Le vie d'acqua: patrimoni culturali

ore 10,50

F. Vallerani - Geografo, Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Economia

F. Cominelli - Economista, Université Paris 1 Panthéon Sorbonne, Institut de Recherche et d'Études Supérieures du Tourisme

E. Bellato - Antropologa culturale, Università degli Studi di Verona – Dipartimento Culture e Civiltà; Simbdea

L. Mosca - Architetto, esperto di contratti di fiume

Dibattito

Pausa pranzo**

ore 12,45

*Posti limitati (max 100)

**Il pranzo è riservato ai partecipanti della sessione mattutina del convegno, previa registrazione all'accoglienza. I prodotti offerti durante il pranzo saranno biologici e/o a km0.

I mestieri dell'acqua

ore 14,00

A. Massetti - Naturalista

C. Grandis - Storico, Direttore del museo della Navigazione Fluviale di Battaglia Terme

S. Collodo - Storica, Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità

F. Bottaro - Storico

Dibattito

Pausa

Acqua bene comune

ore 16,15

Riflessioni per immagini a cura dell'Associazione Novecentonovantanove

Esperienze e buone pratiche per i patrimoni culturali e naturali. Acqua e vie d'acqua secondo le associazioni aderenti a “Vile venete. Patrimoni culturali, territori, comunità” 2016.

Dibattito

Chiusura dei lavori

ore 17,30

DOMENICA 25 SETTEMBRE

Tipologia: cammino campestre lungo argini di fiume, canali e terre bonificate con pausa pranzo e soste presso luoghi di pregio architettonico e paesaggistico

Lunghezza: 20 km

Partenza/Arrivo: ore 9,30/16,30 circa da Palazzo San Bonifacio Ardit, via Cesare Battisti 1, Villa Estense (PD).

Equipaggiamento: abbigliamento adatto a fronteggiare situazioni diverse di temperatura e umidità, scarpe comode e robuste.

Viveri: riserva d'acqua e pranzo al sacco propri.